

## **CRITERI REDAZIONALI PER REDATTORI E COLLABORATORI ARTICOLI DIVULGATIVI**

Fermo restando la possibilità da parte dei membri del comitato di redazione e del comitato scientifico della rivista di pubblicare direttamente i loro contributi, possono altresì presentare con **cadenza settimanale alla seguente e-mail [info@meridionemeridiani.it](mailto:info@meridionemeridiani.it) proposte di contributo per articoli brevi e divulgativi** alla redazione della rivista anche i suoi **collaboratori**. Si diviene collaboratori su **invito** rivolta a terzi dal comitato scientifico e/o di redazione della rivista. Gli autori si assumono la piena responsabilità relativa alla piena proprietà intellettuale dei contenuti dei loro articoli. La redazione della rivista non si fa carico dell'editing degli articoli per quanto concerne la conformità ai criteri redazionali di seguito specificati. Pertanto, pena la mancata pubblicazione degli stessi, gli articoli devono essere presentati **inderogabilmente entro e non oltre il lunedì di ogni settimana** e vanno scritti direttamente dagli autori secondo i seguenti criteri redazionali: **1. File Word; 2. Nome e Cognome autore; 3. Carattere Times New Roman; 4. Grandezza carattere quattordici (14); 5. Testo giustificato; 6. Modalità Paragrafo (per Wordpress); 7. Numero parole, massimo 1.500; 8. Le citazioni vanno riportate tra “virgolette alte”; 9. L'immagine a corredo dell'articolo deve essere tratta dal sito <https://www.pexels.com/it-it/> o da altri siti di immagini, foto e video esenti da royalty.** È possibile inserire all'interno del testo dell'articolo una o più **parole calde** con **URL** che rinviano a **Link** di risorse digitali esterne. Così come è possibile evidenziare in **grassetto** o in *corsivo* singole parole, frasi, passi, etc.

**Si allega esempio**

Governo Meloni, attacco radicale al Sud. Che fare?

Salvatore Lucchese

Dissimulato da una narrazione trionfalistica di un Sud messo in condizione dal governo Meloni di farcela da solo e nonostante i mal di pancia ed i distinguo di Tajani e Forza Italia sulla road map di attuazione dell'autonomia regionale differenziata, salvo poi con il suo Presidente della Regione Piemonte, il forza italiota sì, ma evidentemente solo al Nord, Alberto Cirio, fare asse con Liguria, Lombardia e Veneto per trattenere sempre più risorse fiscali sul proprio territorio, avanza imperterrito l'attacco radicale al Sud da parte del Governo dei sedicenti patrioti di FdI e dei sovranisti della Lega Nord.

Dal quasi totale azzeramento del fondo di perequazione infrastrutturale, all'attuazione del regionalismo discriminatorio tramite Lep "pezzotti" che, avallati da Sabino Cassese nelle vesti di ascaro in servizio permanente effettivo, non faranno altro che ratificare se non peggiorare la spesa storica che già da decenni danneggia ampiamente il Mezzogiorno, passando per la centralizzazione sia delle risorse del fondo sviluppo e coesione sia della Zes unica (più pilu per tutti), salvo poi volere "sbaraccare" il ministero per il Sud, l'attuale maggioranza di governo riserva al Meridione un futuro di chiara e definitiva subordinazione coloniale rispetto alla locomotiva Nord. Che fare?